

SEMPRE PIÙ AMPIO IL CONSENSO ATTORNO AL PARTITO COMUNISTA

Nuovo balzo in avanti del PCI e delle sinistre in Toscana

Il nostro partito guadagna quasi quattro punti e raggiunge il 47,7 per cento al Senato ottenendo un seggio in più - Anche il PSI migliora dell'1,2 per cento - Lievissimo l'incremento della DC - Il dato della Camera sembra confermare lo stesso andamento - Gli eletti a Palazzo Madama

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 21. Il PCI in Toscana ha compiuto un ulteriore balzo in avanti. I risultati delle elezioni per il Senato ed anche quelli parziali per la Camera testimoniano, infatti, l'avanzata del nostro partito sia rispetto alle elezioni politiche del 1972 sia rispetto a quelle amministrative del 15 giugno dell'anno scorso. All'23 erano state scrutinate in Toscana tutte le schede del Senato e gran parte di quelle della Camera.

scriviamo sono ancora in corso gli scrutini.

A titolo orientativo si può rilevare che il nostro partito avanza in tutta la regione e con esso la sinistra. A fronte di questo dato sta il recupero della DC, che avviene a spese del PSDI e del PLI, mentre il PRI rispetto al Senato (tiene le sue posizioni. Generalizzato invece è il crollo del MSI. L'avanzata in voti ed in percentuale al Senato del PCI si è tradotta nella conquista di un seggio in più rispetto al 1972; la Toscana infatti sarà rappresentata a Palazzo Madama da 10 senatori comunisti: il cattolico Gozzini, Terracini, Ciacci, Lazzari, Calamandrei, Piergalli, Gigli Tedesco, Chielli, Sighieri e Bondi.



L'ufficio elettorale dell'Unità in un momento del lavoro

Anche in Piemonte si profila un chiaro successo del PCI

Dimezzati, ad opera della DC, i partiti di centro e di destra - Flessione del Partito socialista - Aumento dei repubblicani e calo del PSDI

Dalla nostra redazione

TORINO, 21. Il primo elemento che caratterizza il voto è il successo del PCI che è in aumento. In misura più o meno rilevante a seconda delle province, anche rispetto ai dati del 15 giugno 1975. In 11 seggi di Torino città su 1652, il nostro partito registra un aumento dello 0,18% rispetto alla percentuale ottenuta negli stessi seggi lo scorso anno: a confronto con le politiche del 1972, l'aumento è del 7,68%.

Dalla nostra redazione

PERUGIA, 21. Il PCI in Umbria si sta avviando a conseguire una straordinaria affermazione. Dai dati ancora parziali, infatti, del Senato e dai prossimi risultati della Camera emerge con estrema chiarezza che il nostro partito non solo conferma la clamorosa avanzata del 15 giugno '75, ma si avvia a superare il 72 per cento dei voti.

La DC in Umbria resta al di sotto del dato del '72

Si profila una nuova massiccia avanzata del PCI - Sostanzialmente respinta la campagna irrazionale e mistificante dello scudocrociato

Dalla nostra redazione

PERUGIA, 21. Il PCI in Umbria si sta avviando a conseguire una straordinaria affermazione. Dai dati ancora parziali, infatti, del Senato e dai prossimi risultati della Camera emerge con estrema chiarezza che il nostro partito non solo conferma la clamorosa avanzata del 15 giugno '75, ma si avvia a superare il 72 per cento dei voti.

Dalla nostra redazione

PERUGIA, 21. Il PCI in Umbria si sta avviando a conseguire una straordinaria affermazione. Dai dati ancora parziali, infatti, del Senato e dai prossimi risultati della Camera emerge con estrema chiarezza che il nostro partito non solo conferma la clamorosa avanzata del 15 giugno '75, ma si avvia a superare il 72 per cento dei voti.

A Piombino il PCI oltre il 62%

Strordinario successo del PCI a Piombino. Il nostro partito ha riportato un ulteriore avanzamento rispetto ai dati ottenuti nelle precedenti politiche e delle regionali del giugno del 1975, raggiungendo l'eccezionale percentuale del 62,40, con un totale di 16.905 voti. Questa percentuale supera di 3,59 quella del '72 e 1,22 quella del '75. Alla Camera sono stati ottenuti 18.747 voti (62,12 per cento contro il 56,10 nel '72 e il 61,30 nel '75).

La vittoria di Piombino

La vittoria di Piombino rosanna evidenzia anche attraverso il buon risultato del PCI, che avanza di circa il 2% rispetto alle politiche del '72. I tre partiti presentatisi insieme nell'alleanza laica (PSDI-PRI-PLI) subiscono invece un vero e proprio tracollo, dimezzati in pratica i voti del '72, mentre il MSI cala di oltre il 50%.

Grande affermazione del PCI in tutti i centri calabresi

Il nostro partito supera largamente il risultato del 15 giugno così come quello del 1972 - A Cosenza i comunisti sfiorano il 29% (+8% rispetto alle politiche)

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 21. Strepitoso l'avanzamento del PCI in Calabria: il nostro partito supera largamente il risultato del 15 giugno e quello politico del '72, che era stato pressoché identico a quello regionale. Il PCI, quando ormai stanno per essere completati gli scrutini del Senato, va avanti nelle città e in decine e decine di centri delle tre province raggiungendo punte altissime e diventando primo partito per la prima volta in numerosi comuni della regione. Per quanto riguarda le città a Reggio Calabria l'avanzata del PCI è di circa 6 punti rispetto alle politiche ed è ancora superiore se raffrontata alle regionali: a Catanzaro il PCI si attesta al 43,54% del '72 al 25% circa (al Senato ovviamente).

PCI in testa nel voto simbolico dei marittimi in navigazione

Dal rimorchiatore d'altura "Espero", in navigazione in Atlantico, hanno telegrafato: «In segno di protesta per l'attuale mancanza di diritto al voto dei marittimi l'equipaggio ha fatto una votazione dimostrativa in assoluto segretezza». Ecco i risultati: votanti 100%; voti espressi: PCI 11, PSI 1, PRI 1; schede bianche 1. Ed ecco i risultati delle votazioni sul transatlantico "Leonardo da Vinci", in crociera nei Caraibi: PCI 238 voti (61,5%), DC 72 (15,5%), MSI-DN 59 (12,7%), PSI 44 (9,3%), schede nulle, bianche o assegnate ad altre liste.

Dalla nostra redazione

GENOVA, 21. Il PCI non solo si è confermato il primo partito della città e della provincia, ma ha ulteriormente aumentato il suo peso elettorale anche rispetto alle consultazioni regionali dello scorso anno. Questo il dato saliente: al momento in cui scriviamo, basato sui risultati definitivi del Senato per i cinque collegi di Genova, sui risultati parziali per la Camera (115 seggi su 1383) e su un campione ragionato relativo alla Camera.

A Genova una forte avanzata del partito rispetto al '72

Il PSI ha tenuto - Recupero della DC a spese del PSDI-PRI-PLI - Miglioramento del PCI anche sulle Regionali - Perdita secca del MSI

Dalla nostra redazione

GENOVA, 21. Il risultato ancora parziale di queste elezioni - che ha dichiarato il compagno Lovrano Bisso segretario della Federazione genovese del PCI - segna una nuova avanzata del PCI al Senato rispetto alle precedenti elezioni del 1972 e alla Camera avanzata che fu da tutti considerata straordinaria. Il risultato che dimostra come ormai oltre un terzo del corpo elettorale italiano sia stato conquistato dal PCI, è la proposta politica che il PCI rivolge al paese.

Dalla nostra redazione

GENOVA, 21. Il risultato ancora parziale di queste elezioni - che ha dichiarato il compagno Lovrano Bisso segretario della Federazione genovese del PCI - segna una nuova avanzata del PCI al Senato rispetto alle precedenti elezioni del 1972 e alla Camera avanzata che fu da tutti considerata straordinaria. Il risultato che dimostra come ormai oltre un terzo del corpo elettorale italiano sia stato conquistato dal PCI, è la proposta politica che il PCI rivolge al paese.

Molise: la lista unitaria PCI-PSI ha strappato i senatori alla DC

NETTA affermazione della lista unitaria PCI-PSI nei centri della provincia conterranea. Un risultato strappato a un senatore alla DC: il risultato eletto nella circoscrizione Larino-Teramo del compagno Gioiello Tedeschi, risultato uscente.

Dalla nostra redazione

TERMI, 21. I risultati per il Senato a Termini città e nei maggiori centri della provincia conterranea. Un risultato strappato a un senatore alla DC: il risultato eletto nella circoscrizione Larino-Teramo del compagno Gioiello Tedeschi, risultato uscente.

A Massa Marittima il PCI arriva al 55,37%

55,37% dei voti al PCI a Massa Marittima. Il nostro partito guadagna un ulteriore miglioramento della già splendida percentuale del 75 (53,90) e del '72 (50,80). Il numero dei voti riportati è stato di 4.528. Anche il PSI guadagna rispetto al '72 (10,63% contro il 10,10), subendo tuttavia una lieve flessione rispetto al 15 giugno (11,20). Il PRI ottiene il 12,02 (nel '75 il 12,70 e nel '72 il 13,90). Netta flessione del PSDI che ha il 11,68% (2,80 nel '75 e 3,50 nel '72). La DC ottiene il 15,92 (15,60 nel '72 e 14,90 nel '75). Calo del MSI (22,1%) che nel '75 aveva avuto il 2,60 e nel '72 il 2,70. Il PLI è allo 0,22% (0,80 nel '75 e 1,20 nel '72). Il partito radicale ha ottenuto lo 0,91% (0,92% nel '75 e 1,13%).

S. Giovanni Valdarno: 53,19% al PCI

Grande affermazione del PCI a S. Giovanni Valdarno: il 53,19% (2,88 voti) contro il 52,10 delle regionali del '75 e il 48,10 delle politiche del '72. Lieve aumento della DC rispetto al '75 (30,48% contro il 29,50), che tuttavia perde notevolmente rispetto al '72 (31,80%). Altri risultati: il PSI ottiene il 9,40% (0,90 nel '75 e 8,40 nel '72); il PRI 12,29% (nel '75 12,09 e nel '72 10,70); il PSDI 11,63% (2,30 nel '75 e 3,00 nel '72); Democrazia proletaria 11,27% (2,50 nel '75); il partito radicale lo 0,53%; il PLI lo 0,26% (0,50 nel '75 e 1,00 nel '72); il MSI scende al 1,73% (dal 2,10 del '75 e del 2,80 del '72).

In tutto il Veneto il nostro partito avanza sul 15 giugno

VENEZIA, 21. I dati parziali delle elezioni per il Senato, che affluiscono da tutto il Veneto, indicano una netta marcia avanzata del PCI rispetto alle precedenti elezioni politiche. In generale lo stesso risultato delle Regionali del 1975 ha determinato il quale aveva concorso anche le classi più giovani e viene confermato o superato.

Nelle Marche il PCI sfiora il 40% al Senato

ANCONA, 21. I risultati non ancora definitivi delle elezioni per il Senato segnano una splendida avanzata del nostro partito nelle Marche. In particolare, i dati si riferiscono a 163 Comuni su un totale di 246. Il PCI sfiora il 40 per cento dei voti con un aumento in percentuale di oltre il 5 per cento. La DC è ferma sulle posizioni delle precedenti politiche (40,41 per cento dei voti).

Con il 63 per cento al PCI Sezze risponde al crimine fascista

SEZZE, 21. Il PCI avanza del 4,12% nelle votazioni per il Senato a Sezze Romano, il paese dove meno di un mese fa i fascisti effettuarono la loro criminale scordando seminario del terrore tra gente e asti. Il nostro partito, che aveva ottenuto il 59,7% dei voti, ha risposto al crimine fascista con il 63 per cento dei voti.

A Molinella il PCI primo partito

BOLOGNA, 21. A Molinella, amministrata dal dopoguerra dalla socialdemocrazia appoggiata di volta in volta da centro-destra, centro-sinistra, e ora DC) il PCI è diventato per la prima volta partito di maggioranza assoluta con il risultato delle elezioni per il Senato.

Massa Carrara: il PCI primo partito

MASSA, PCI 33,88 (28,60); PR 0,74; MSI 5,88 (8,4); 5,90; Alleanza laica 8,21 (15,70); PSDI 13,70 (12,30); DC 37,46 (31,10); 35,31; PRI 12,29 (11,20); 11,60; PSDI 11,73 (10,90); 11,60; DC 25,86 (23,7); 19,20).

Direzione PCI

La Direzione del PCI è convocata per mercoledì 23 giugno alle ore 16.

Affermazione del PCI a Chieti

Grande avanzata del PCI in provincia di Chieti con la conquista di un seggio nel collegio senatoriale affidato a Tonino Rapposelli: già segretario regionale della Camera del Lavoro, con un incremento del 4% rispetto al '72, confermando pienamente il risultato del 15 giugno.